

Parrocchia di S. Stefano in Pane

4 Marzo 2018

III DOMENICA DI QUARESIMA

Anno B



COLLETTA

Signore nostro Dio, santo è il tuo nome; piega i nostri cuori ai tuoi comandamenti e donaci la sapienza della croce, perché, liberati dal peccato, che ci chiude nel nostro egoismo, ci apriamo al dono dello Spirito per diventare tempio vivo del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Es 20,1-17

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: "Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai.

Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno.

Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato.

Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 18

R. Signore, tu hai parole di vita eterna.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;

la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

R. Signore, tu hai parole di vita eterna.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

R. Signore, tu hai parole di vita eterna.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

R. Signore, tu hai parole di vita eterna.

Più preziosi dell'oro, di molto oro fino, più dolci del miele e di un favo stillante.

R. Signore, tu hai parole di vita eterna.



II Lettura

1Cor 1,22-25

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito;

chiunque crede in lui ha la vita eterna.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO (Gv 2,13-25)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: "Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!". I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: "Lo zelo per la tua casa mi divorerà".

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: "Quale segno ci mostri per fare queste cose?". Rispose loro Gesù: "Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere". Gli dissero allora i Giudei: "Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?". Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome.

Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo,

suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la resurrezione della carne,

la vita eterna. **Amen**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, chiediamo al Padre la sapienza dello Spirito, perché ci aiuti a capire che la nostra conversione sarà reale, se ci prenderemo a cuore le necessità morali e materiali dei nostri fratelli.

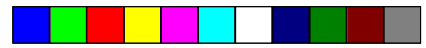
Preghiamo insieme e diciamo:

Illumina i tuoi figli, Signore

1. Per tutta la Chiesa, perché sempre più chiaramente si manifesti come luogo della riconciliazione, del servizio fraterno e del culto in spirito e verità,

preghiamo.

Illumina i tuoi figli, Signore



2. Per i popoli e gli individui oppressi dalla violenza e dalla guerra, perché quanti credono nella parola liberatrice di Dio li aiutino a ritrovare dignità, giustizia e pace duratura,

preghiamo.

illumina i tuoi figli, Signore

3. Per chi ha perso la speranza, perché trovi in noi, discepoli di Gesù, l'umile testimonianza di una fede che ricerca con tenacia il senso della vita,

preghiamo.

illumina i tuoi figli, Signore

4. Per i malati nel corpo e nello spirito, perché il Signore Gesù li illumini e li sollevi, e doni loro serenità e fiducia,

preghiamo.

illumina i tuoi figli, Signore

Dio di sapienza e di misericordia, aiutaci a far scaturire da questa scuola quaresimale i gesti e le parole di una conversione sincera e di una carità cordiale ed efficace. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Molti, vedendo segni che Gesù faceva, credettero in lui.

Ogni vita è un tempio, casa di Dio

E io, come vorrei il mondo, cosa sogno per la nostra casa grande che è la terra? Che sia Casa del Padre, dove tutti sono fratelli, o casa del mercato (Gv2,16), dove tutti sono rivali? È questa l'alternativa davanti alla quale oggi mi mette Gesù.

E la sua scelta è così chiara e convinta da farlo agire con grande forza e decisione: si prepara una frusta e attraversa l'atrio del tempio come un torrente impetuoso, travolgendo uomini, animali, tavoli e monete.

Mi commuove in Gesù questa combattiva tenerezza. Un gesto infiammato, carico di profezia: Non fate della casa del Padre mio una casa di mercato! Non fare del mercato la tua religione, non fare mercato della fede. Non adottare con Dio la legge scadente della compravendita, la logica grezza del baratto dove tu dai qualcosa a Dio (una Messa, un'offerta, una rinuncia...) perché lui dia qualcosa a te. Dio non si compra e non si vende ed è di tutti. La casa del Padre, che Gesù difende con forza, non è solo l'edificio del tempio, ma ancor più è l'uomo, la donna, l'intero creato, che non devono, non possono essere sottomessi alle regole del mercato, secondo le quali il denaro vale più della vita. Questo è il rischio più grande: profanare l'uomo è il peggior sacrilegio che si possa commettere, soprattutto se povero, se bambino, se debole. "Casa di Dio siete voi, se conservate libertà e speranza" (Eb 3,6). Casa, tempio, tenda grembo di Dio sono uomini e donne che custodiscono nel mondo il fuoco della speranza e della libertà, la logica del dono, l'atto materno del dare. Tempio di Dio è l'uomo: non farne mercato! Non umiliarlo sotto le leggi dell'economia. Non fare mercato del cuore! Sacrificando i tuoi affetti sull'altare del denaro. Non fare mercato di te stesso, vendendo la tua dignità e la tua onestà per briciole di potere, per un po' di profitto. Ma l'esistenza non è questione di affari: è, e non può che essere, una ricerca di felicità. I Giudei allora: quale segno ci mostri per fare così? Gesù risponde portandoli su di un altro piano: Distruggete questo tempio e in tre giorni lo riedificherò. Non per una sfida a colpi di miracolo e di pietre, ma perché vera casa di Dio è il suo corpo. E ogni corpo d'uomo è divino tempio: fragile e infinito.

padre Ermes Ronchi



4 Marzo 2018 - 11 Marzo 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 4 MARZO III DOMENICA DI QUARESIMA Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25 Signore, tu hai parole di vita eterna	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina Ore 10.00: Silvano Ore 11.30: Maurizio, Angela, Antonella Ore 18.00:
LUNEDI' 5 MARZO 2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30 L'anima mia ha sete del Dio vivente	Ore 8.30: Ore 18.00: d.Agenore, Elio, Rina, Giulio, Valentina
MARTEDI' 6 MARZO Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35 Ricordati, Signore, della tua misericordia	Ore 8.30: Giulio, Maria Ore 18.00: Nella, Vincenzo
MERCOLEDI' 7 MARZO Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19 Celebra il Signore, Gerusalemme	Ore 8.30: Fosca Ore 18.00:
GIOVEDI' 8 MARZO Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23 Ascoltate oggi la voce del Signore	Ore 8.30: Giovanni, Agnese, Pietro, Alfonso Ore 18.00: fam. Falugi
VENERDI' 9 MARZO Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34 Io sono il Signore, tuo Dio: ascoltami	Ore 8.30: Ore 18.00: Carla, Luigi
SABATO 10 MARZO Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14 Voglio l'amore e non il sacrificio	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: Teresa, Arturo, Ada, Dina, Orlando
DOMENICA 11 MARZO IV DOMENICA DI QUARESIMA 2Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21 Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia	Ore 8.00: fam. Boninsegni-Mazzuoli, Stefano Ore 10.00: Ore 11.30: Domenico Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 4 marzo ore 11:
Cortometraggio per i bambini e genitori (al teatro nuovo sentiero)

- Lunedì** **5 ore 21.15:** Incontro con i genitori dei bambini di 3[^] e 4[^] elem.
Martedì **6 ore 21.15:** Riunione del consiglio pastorale (sala parrocchiale)
Mercoledì **7 ore 18.30:** Riflessione sulla Parola di Dio della domenica
Mercoledì **7 ore 21.15:** Prove dei canti in preparazione al Triduo pasquale
Giovedì **8 ore 16.30-19.30:** Adorazione eucaristica
Giovedì **8 ore 21.15:** Percorso di preparazione alla Cresima per adulti
Venerdì **9 ore 17.20:** Via crucis
Venerdì **9 ore 21:** Incontro di preghiera con fratelli e sorelle di Misericordia

Sabato 10 e Domenica 11:
Raccolta straordinaria di generi di prima necessità per i centri d'ascolto

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.132,70**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it